

N 34428



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: LA LUNGA CALZA VERDE (color)

I^a Parte

INCOM - GAMMA FILMS di Roberto Gavioli e C. Soc. in Acc. semp. e Televisione S.p.A.

Metraggio

dichiarato 300
accortato 252 252

Marca:

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Questo film intende rievocare i tempi e approssimativamente i fatti che portarono all'Unità d'Italia. Il tono narrativo del film è ispirato ai modi espressivi della satira gior- nalistica ottocentesca e alle metafore e ai simboli delle figurazioni oleo- grafiche di quel tempo. Il racconto inizia infatti con una visione generale d'Europa e con un com- mento da fiaba: "C'era una volta un vecchio continente ...". Il vecchio con- tinente è rappresentato da un personaggio in catene sorvegliato dai grandi monarchi: sentinelle attente nei palazzi reali simili a garitte. L'Italia è il piede nudo del personaggio. Su questa mappa figurata di tipic- co gusto ottocentesco, vediamo animarsi le sentinelle. I titoli di testa ap- paiono su immagini di sbirri in ascolto e di cittadini che cospirano nella ombra. Il più importante dei monarchi, l'imperatore d'Austria, dà una festa. Con una voce da basso tuba gli inviti al valzer. La festa incomincia, ma un lontano borbottio la interrompe quasi subito. Dopo un attimo di stupore gli invitati riprendono il ballo, ma ecco di nuovo il borbottio, questa volta più insistente. Nuova interruzione della festa. L'imperatore seccato inter- viene e proclama il "divieto di borbottio su tutte le province dell'impero". Ripresa del valzer e del borbottio. Questa volta vediamo chiaramente i re- sponsabili: sono cospiratori che complottano in ogni angolo del paese oppres- so. L'imperatore perde la pazienza e ordina con voce rabbiosa l'arresto di chiunque è sorpreso a borbottare. In un attimo le sbarre raggiungono e im- prigionano i cospiratori. Il valzer potrebbe riprendere ma c'è ancora qual- che cosa che lo impedisce. Una voce sta protestando all'angolo di una via. Poi una seconda, una terza. La protesta è subito interrotta dall'apparire di pesanti catene. La festa riprende mentre le prigioni rigurgitano ormai di carcerati. Ognuno ha una palla al piede e ognuno scrive sul muro la sua protesta. Nell'esaltazione patriottica che pervade la prigione, una palla di ferro vie- ne trasformata in una mina. Lo scoppio della mina è il segnale di rivolta. I proclami imperiali si alternano a quelli dei rivoltosi. Le parole degli u- ni e degli altri si trasformano in armati. Si combatte sulle barricate al

Si rilascia il presente NULLA-OSTA quale duplicato del nulla-osta concesso il 31 MAR. 1961 a termine dell'art. 14 della L. 16-5-1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24-9-1923, N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungere altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, 17 NOV. 1966

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO

TIPOGRAFIA CORVO - ROMA
VIA SQUARCIALUPO, 7 - TEL. 429007

Foto HELFER

./.

rullo dei tamburi. Gli stessi imperatori scendono in campo.
In breve la rivolta è spenta, le barricate si svuotano, gli ufficiali si
ritrovano nel salone della Reggia e la festa riprende.
Riappare nel quadro la figura dell'Italia ancora invaduta.



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA